

L'esercizio cinematografico

L'esercizio cinematografico è disciplinato dalla "legge cinema" dove all' **articolo 3** viene precisato che le imprese di questo comparto devono essere iscritte in un apposito elenco informatico istituito presso il Ministero.

L'**articolo 15** disciplina invece la tipologia di contributi alle attività di esercizio prevedendone due fattispecie: contributo in "conto capitale" e contributo in "conto interessi". Le due forme di intervento sono alternative l'una all'altra salvo rare eccezioni.

- I **contributi in conto capitale** sono destinati alle sale cinematografiche che hanno intenzione di svolgere lavori di ristrutturazione, adeguamento strutturale e tecnologico dei locali esistenti (art.15, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28). Nel 2010 è stato erogato solo un premio pari a 115.250,37 euro alla Movieplex Srl di Avellino.
- I **contributi in conto interessi** sono erogati per diminuire il costo del debito contratto dalle sale cinematografiche per la ristrutturazione e ammodernamento delle sale stesse. In questo caso l' istituto creditore, Artigiancassa spa, concede un tasso di interesse agevolato sul mutuo stipulato dall'avente diritto al beneficio. Nel 2010 non è stato assegnato nessun contributo.

La promozione

Le attività promozionali sono le attività, manifestazioni e iniziative che si svolgono in Italia ed all'estero con la finalità di promuovere il cinema italiano presso il pubblico nazionale ed internazionale.

Come specificato nella prima parte del capitolo i fondi vengono assegnati ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n.28 e del D.M. 3 ottobre 2005. L'**art.19** del Decreto Legislativo specifica nel particolare le **attività promozionali** come:

- a) sviluppo di progetti, promossi da associazioni senza scopo di lucro, che contribuiscono a sostenere iniziative per le programmazioni stagionali e per la co-distribuzione di film;
- b) concessione di sovvenzioni a favore di **iniziative in Italia e all'estero**, anche a carattere non permanente, promosse od organizzate da enti pubblici o privati senza scopo di lucro, istituti universitari, comitati ed associazioni culturali e di categoria ed inerenti allo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico;
- c) concessione di premi agli esercenti delle **sale d'essai** e delle sale della comunità ecclesiali o religiose, tenendo conto della qualità della programmazione complessiva di film riconosciuti di nazionalità italiana;
- d) conservazione e restauro del patrimonio filmico nazionale ed internazionale in possesso di enti o soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro;
- e) realizzazione di mostre d'arte cinematografica di particolare rilevanza internazionale e di **festival e rassegne** di interesse nazionale ed internazionale di opere cinematografiche da parte di soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro;
- f) pubblicazione, diffusione, conservazione di riviste e opere di carattere storico, artistico, scientifico e critico-informativo di interesse nazionale, riguardanti la cinematografia, nonché organizzazione di corsi di cultura cinematografica.

Altra categoria inserita tra le attività promozionali sono le **Associazioni Nazionali di cultura cinematografica** che vengono definite dall'**art. 18** del suddetto Decreto Legislativo n.28 come: *"associazioni senza scopo di lucro diffusa ed operativa in cinque regioni, con attività perdurante da almeno tre anni, alla quale aderiscono circoli di cultura cinematografica ed organismi specializzati"*.

Infine troviamo i **Progetti Speciali** (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 28, ex art. 12 comma e), a cui è dedicata una parte del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", che sono gestiti discrezionalmente dal Ministro e comunicati alla commissione consultiva per il cinema.

Tra le attività promozionali vengono anche finanziati nel 2010, per il loro ruolo di diffusione della cultura cinematografica, i seguenti enti:

- La Fondazione **"La Biennale di Venezia"** a cui vengono assegnati **6.800.000** euro (D.Lgs. n.19 del 1998);

- La Fondazione **"Centro Sperimentale di Cinematografia"** alla quale vengono assegnati **10.500.000** euro (D.Lgs. n.19 del 1998 e n. 28 del 2004);
- La società **"Cinecittà Luce Spa"** che riceve **12.200.000,00** euro, e un contributo extra-Fus proveniente dal gioco del Lotto di **4.800.000,00**.

Si rimanda per un approfondimento sulle attività promozionali all'estero al capitolo Estero e per quanto riguarda la Biennale e il Centro Sperimentale e Cinecittà Luce al capitolo sugli Enti.

Di seguito sono elencate le istanze presentate, accolte, respinte, rinunce e prime istanze per il servizio della "promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero".

Tabella 20. Istanze di contributo presentate, accolte e respinte nel 2010

Attività	presentate (B)	accolte (A)	respinte	rinunce	prime istanze	A/B
Promozione	277	163	111	3	105	58,8%
Sale d'essai	918	879	33	0	0	95,8%
Estero	36	22	14	0	3	61,1%
Cultura cinematografica	9	9	0	0	0	100,0%
Enti	3	3	0	0	0	100,0%
Totale promozione	1.243	1.076	158	3	108	86,6%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

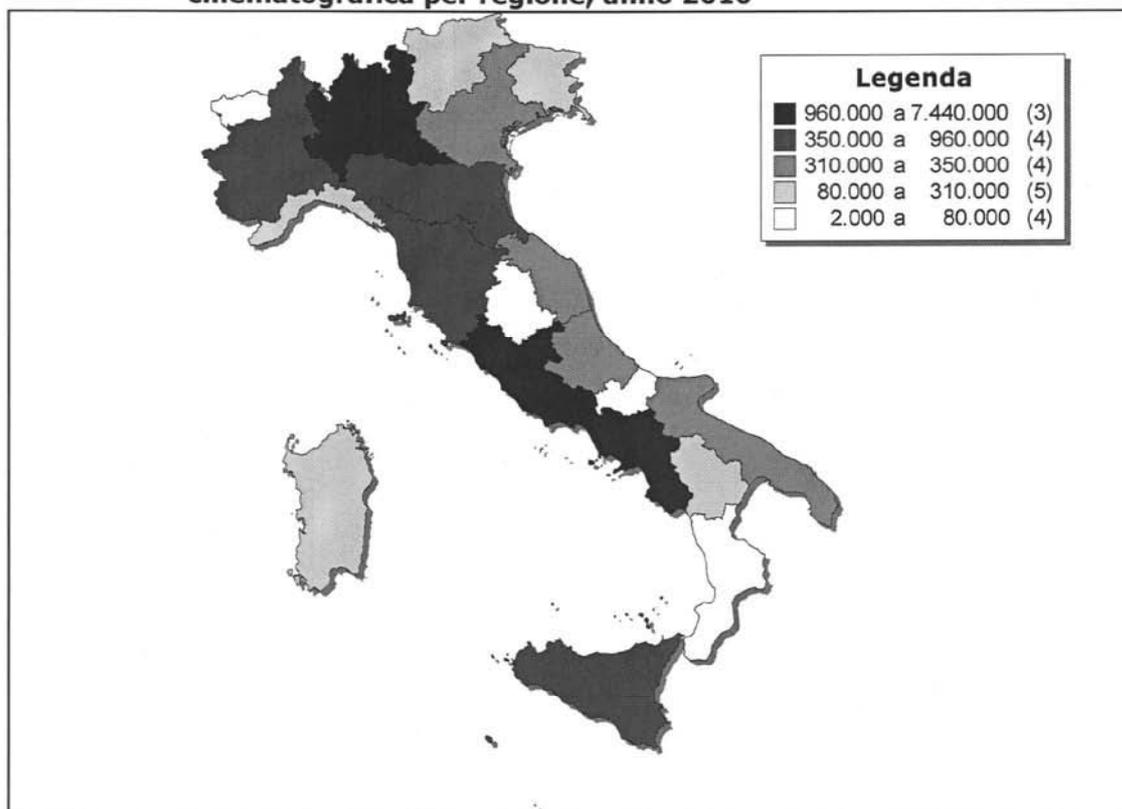
Ad esclusione delle categorie degli "enti" e della "cultura cinematografica", il sottosettore che ha la percentuale maggiore di domande accolte su quelle presentate (95,8%) è le "sale d'essai".

Si nota che il comparto con la percentuale minore di domande accolte è la "promozione in Italia" con il 58,8%, ma comunque il trend è positivo visto che tutti i sottosectori finanziano più del 50% delle domande ricevute per un totale del 86,6% di istanze accolte.

I grafici seguenti espongono la distribuzione dei contributi per regione, per classificare le attività sul piano territoriale si sono presi come riferimento le sedi legali³ delle istituzioni finanziate, si deve però puntualizzare che tale criterio non è sempre valido ma comunque rappresenta un'ottima approssimazione della distribuzione territoriale dei fondi.

³ In alcuni casi sebbene la sede legale sia in una determinata regione, ciò non equivale a dire che tutte o parte delle attività si svolgono in quel territorio. Ciò appare ancora più evidente per le attività svolte all'estero, tuttavia può valere anche per alcuni festival e rassegne così come le attività degli enti di carattere nazionale.

Grafico 2. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione cinematografica per regione, anno 2010

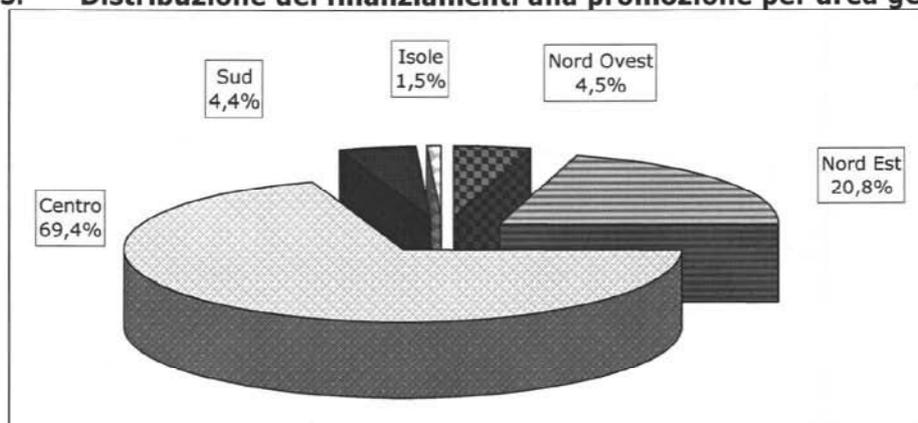


Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Il grafico 4 suddivide il territorio italiano in 5 classi di contributo:

- tra 960 mila e 7,4 milioni di euro: Lombardia, Lazio, e Campania;
- tra 350 mila e 960 mila euro: Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e Sicilia;
- tra 310 mila e 350 mila euro: Veneto, Marche, Abruzzo e Puglia;
- tra 80 mila e 310 mila euro: Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Sardegna e Basilicata;
- tra 2 mila e 800 mila euro: Valle d'Aosta, Umbria, Molise e Calabria.

Il grafico seguente mostra la distribuzione dei finanziamenti per area geografica, si evince che è il centro la zona dove ricade la maggioranza dei fondi con il 69,4%, segue il Nord Est con il 20,8% (si ricorda la presenza di soggetti come Cinecittà ed il Centro Sperimentale di Cinematografia per il Centro e la Biennale per il Nord Est, che ricevono assieme oltre 20 milioni di euro)

Grafico 3. Distribuzione dei finanziamenti alla promozione per area geografica

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

La tabella seguente mette in relazione i beneficiari, i contribuiti e il contributo medio per i sottosectori delle attività di promozione negli anni 2009 e 2010.

Per i **beneficiari** non si notano particolari variazioni rispetto al precedente anno ad eccezione della diminuzione del 34% dei "progetti speciali" che passano da 68 a 45. Del totale dei "progetti speciali" finanziati nel 2010, 43 sono stati finanziati dal "fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" (D.lgs. 28/2004) e quindi vengono considerati extra-Fus. Non è stato inserito nella tabella 21 un finanziamento di 4,8 milioni di euro proveniente dai fondi Lotto e destinato a Cinecittàluce Spa, per un approfondimento si rimanda al paragrafo sugli enti.

Per quanto riguarda invece il **contributo assegnato** si nota una crescita del 23% rispetto al precedente anno causata principalmente dall'aumento di contributo assegnato agli "enti" (+45,3%). I restanti sottosectori rimangono invariati, solo i "progetti speciali" mostrano una flessione del 12% legata alla diminuzione del numero degli assegnatari.

Infine il **contributo medio** totale erogato cresce del 23% passando da 33 mila euro del 2009 a 40 mila del 2010.

Tabella 21. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione per sottosectore, anni 2009-2010

Sottosectore	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var. %	2009	2010	Var. %
Promozione	151	159	5,3	7.000.000	7.009.000	0,1	46.358	44.082	-4,9
Progetti speciali	68	45	-33,8	5.514.134	4.824.526	-12,5	81.090	107.212	32,2
Cult. Cinematograf.	9	9	0,0	1.000.000	1.000.000	0,0	111.111	111.111	0,0
Sale d'essai	861	879	2,1	2.500.000	2.500.000	0,0	2.904	2.844	-2,0
Esteri	23	22	-4,3	500.000	500.000	0,0	21.739	22.727	4,5
Enti	3	3	0,0	20.300.000	29.500.000	45,3	6.766.667	9.833.333	45,3
Totale	1115	1117	0,2	36.814.134	45.333.526	23,1	33.017	40.585	22,9
Di cui fondi FUS	1048	1074	2,5	28.627.711	40.233.526	40,5	27.317	37.461	37,1
Fondi straordinari	67	43	-35,8	8.186.423	5.100.000	-37,7	122.185	118.605	-2,9

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

La tabella seguente (n. 22) espone i dati relativi alla promozione suddivisi per regione ed area geografica.

La regione che raccoglie la maggior parte dei contributi è il Lazio con 30,8 milioni di euro (67,5%), questo per i suddetti motivi legati alle sedi legali delle società beneficiarie che nella maggior parte dei casi si trovano nella città di Roma (fra i

più importanti troviamo il Centro Sperimentale di Cinematografia, Cinecittàluce e l'Ente David di Donatello).

Segue il Veneto con 7,6 milioni di euro (16,8%) , anche qui va precisato però che un solo ente, la Biennale di Venezia, riceve un finanziamento di 6,8 milioni di euro.

Le restanti regioni italiane ricevono stanziamenti compresi fra i 2,7 mila (Valle d'Aosta) e i 1,4 milioni di euro (Emilia Romagna).

Il sottosettore che assorbe la maggior parte dei fondi è, ad esclusioni degli Enti, la Promozione con 7 milioni di euro, invece per quanto riguarda il numero dei beneficiari è le "sale d'essai" con 879 soggetti pari al 78,6%.

Altre attività di competenza del Servizio III – Promozione cinematografica in Italia e all'estero – per cui non è prevista assegnazione di contributi sono:

1. **Attribuzione della qualifica d'essai alle sale cinematografiche e alle sale ecclesiali o religiose;** la nuova normativa prevede la presentazione da parte dei titolari di sale cinematografiche o di sale della comunità ecclesiale o religiosa, di una dichiarazione d'impegno alla programmazione di film d'essai o equiparati (D.Lgs n.28/2004 art.2, comma 9 e 10; D.M. 22 dicembre 2009).
2. **Attribuzione della qualifica d'essai ai film italiani e stranieri espressione anche di cinematografie nazionali meno conosciute;** nel 2010 sono state presentate 121 domande e sono state dichiarate positive 72 (D.Lgs n.28/2004 art.2, comma 6 e art.8, lettera b; D.M. 22 dicembre 2009).
3. **Accordi bilaterali di coproduzione cinematografica;** dove l'ufficio segue tutta la parte inerente la trattativa fino alla firma e alla successiva ratifica (D.Lgs n.28/2004 art.6).
4. **Parere sulle richieste di patrocinio su eventi e iniziative cinematografiche;** l'ufficio è chiamato a esprimere un parere sull'accoglimento da parte del Ministro, della richiesta di patrocinio relative ad eventi riguardanti il tema del cinema.
5. **Piattaforma on line;** il Servizio III ha collaborato attivamente alla predisposizione e, alla conseguente fase di attuazione, della modulistica on-line insieme alla società informatica incaricata della progettazione del programma.

Tabella 22. Distribuzione regionale dei contributi alle attività promozionali per settore, anno 2010

Regione	Cult. Cinema.		Enti		Estero		Progetti speciali		Promozione		Sale d'essai		Totale			
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	%	Importo	%
Liguria									3	26.000	42	110.649	45	4,0	136.649	0,3
Lombardia	1	148.000			1	20.000	1	10.000	11	405.000	163	412.448	177	15,8	995.448	2,2
Piemonte							1	30.000	7	720.000	60	154.047	68	6,1	904.047	2,0
Valle D'Aosta											1	2.739	1	0,1	2.739	0,0
Nord Ovest Totale	1	148.000			1	20.000	2	40.000	21	1.151.000	266	679.883	291	26,0	2.038.883	4,5
Emilia Romagna					4	45.000	7	445.000	10	705.000	103	250.820	124	11,1	1.445.820	3,2
Friuli Venezia Giulia					1	7.000			8	250.000	15	56.343	24	2,1	313.343	0,7
Trentino Alto Adige									3	55.000	13	39.587	16	1,4	94.587	0,2
Veneto	1	88.000	1	6.800.000			3	550.000	5	44.000	71	195.277	81	7,2	7.677.277	16,8
Nord Est Totale	1	88.000	1	6.800.000	5	52.000	10	995.000	26	1.054.000	202	542.027	245	21,9	9.531.027	20,8
Lazio*	7	764.000	2	22.700.000	13	301.000	26	3.864.958	63	2.865.000	108	377.046	219	19,6	30.872.004	67,5
Marche									3	247.000	33	89.239	36	3,2	336.239	0,7
Toscana					1	70.000	1	15.000	7	195.000	68	189.792	77	6,9	469.792	1,0
Umbria									4	28.000	8	22.691	12	1,1	50.691	0,1
Centro Totale	7	764.000	2	22.700.000	14	371.000	27	3.879.958	77	3.335.000	217	678.768	344	30,8	31.728.726	69,4
Abruzzo									3	114.568	4	195.000	15	2,0	356.491	0,8
Basilicata									2	65.000	6	16.694	8	0,7	81.694	0,2
Calabria									4	50.000	1	1.995	5	0,4	51.995	0,1
Campania					2	52.000	2	180.000	8	745.000	53	169.340	65	5,8	1.146.340	2,5
Molise									1	25.000	1	4.473	2	0,2	29.473	0,1
Puglia							1	15.000	5	65.000	81	263.358	87	7,8	343.358	0,8
Sud Totale					2	52.000	6	309.568	24	1.145.000	157	502.783	189	16,9	2.009.351	4,4
Sardegna									4	84.000	15	40.329	19	1,7	124.329	0,3
Sicilia					1	5.000			7	240.000	22	56.210	30	2,7	301.210	0,7
Isole Totale					1	5.000			11	324.000	37	96.539	49	4,4	425.539	0,9
Totale complessivo	9	1.000.000	3	29.500.000	23	500.000	45	5.224.526	159	7.009.000	879	2.500.000	1.118	100,0	45.733.526	100,0
%	0,8	2,2	0,3	64,5	2,1	1,1	4,0	11,4	14,2	15,3	78,6	5,5	100,0		100,0	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

* Non è stato inserito il finanziamento Lotto di 4,8 milioni di euro destinato a Cinecittàluce Spa

Le attività di promozione

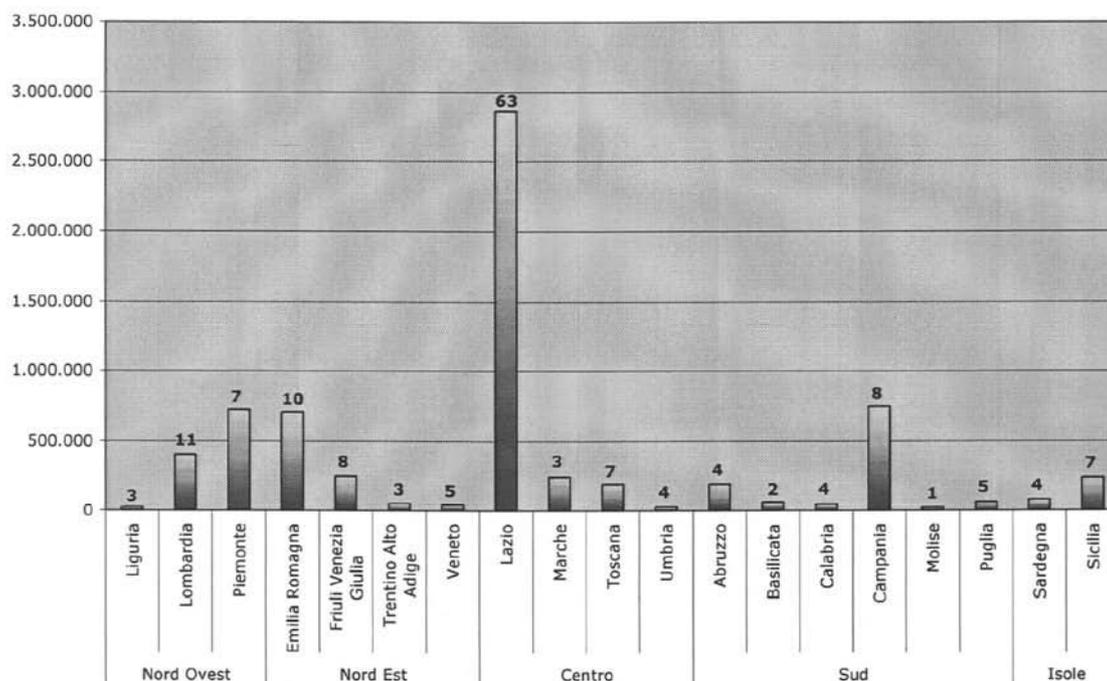
Le attività di promozione sono "le attività che si sviluppano nel territorio italiano con l'intento di promuovere la cultura cinematografica nel paese". Sono finanziate attività che vanno dall'organizzazione di festival, rassegne, premi cinematografici, attività di restauro e conservazione del patrimonio filmico, non ch  attività editoriali e di formazione.

La quota assegnata alle attivit  promozionali per il 2010   di 7.009.000 euro, la stessa del precedente anno, per un totale di 159 soggetti finanziati.

Come mostra il grafico 4, la regione che ha il numero maggiore di enti finanziati, 63, e il contributo maggiore, 2,8 milioni di euro,   il Lazio. Questo perch  molti dei soggetti che si occupano di promozione hanno sede legale nella regione suddetta ed in particolare nella citt  di Roma.

Tutte le altre regioni hanno meno di 11 beneficiari e solo tre superano il mezzo milione di euro di sovvenzione: la Campania, il Piemonte e l'Emilia Romagna. La regione con il finanziamento pi  basso   la Liguria con 26 mila euro per tre soggetti. La Valle d'Aosta non riceve nessun contributo.

Grafico 4. Distribuzione regionale delle assegnazioni alle attivit  promozionali 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I premi alle sale d'essai

I premi erogati alle sale d'essai vengono assegnati alle sale cinematografiche che offrono una programmazione più rivolta ad opere filmiche di interesse culturale, sociale e artistico.

La possibilità di accedere al contributo si misura: in funzione del numero di film considerati d'essai proiettati nelle sale per un determinato numero di giornate, in base al numero di abitanti del comune dove ha sede il cinema e da tutta una serie di attività collaterali svolte dall' esercente (vedo il capitolo sulla normativa). Vengono incluse in questa categoria anche le sale della comunità religiosa o ecclesiale.

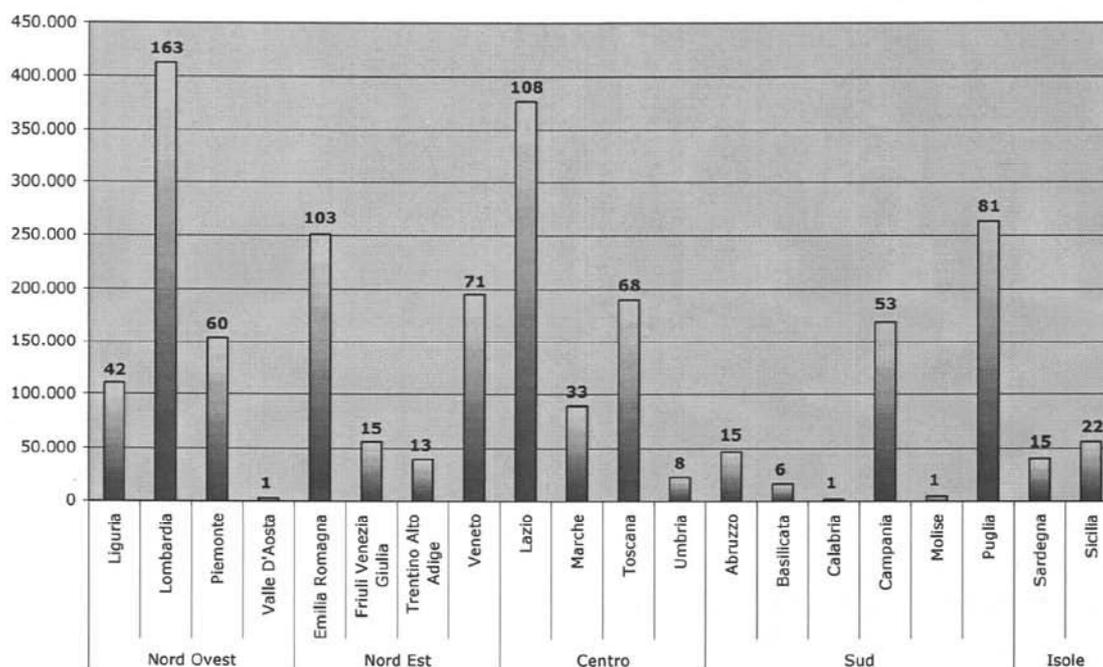
Il finanziamento per il 2010 è stato di 2,5 milioni di euro per 879 beneficiari, il grafico 5 seguente mostra la suddivisione regionale del contributo.

Le regioni con il numero maggiore di beneficiari e di contributo sono la Lombardia (163 soggetti e 412 mila euro) e il Lazio (108 soggetti e 377 mila euro).

Nella fascia tra i 300 e i 150 mila euro troviamo: la Puglia; l'Emilia Romagna, che ha rispetto alla precedente regione un numero maggiore di enti finanziati (22) ma un totale di euro inferiore (13 mila euro circa); il Veneto; la Toscana; la Campania e il Piemonte.

Tra i 150 e i 50 mila euro incontriamo la Liguria, le Marche, il Friuli e la Sicilia. Tutte le altre regioni ricevono meno di 50 mila euro, la Calabria con un contributo di circa 2 mila euro ed un soggetto finanziato è la meno finanziata.

Grafico 5. Distribuzione regionale dei premi assegnati alle Sale d'Essai, anno 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I progetti speciali

Nel 2010 sono stati riconosciuti Progetti Speciali ai sensi del **D.Lgs. n.28 del 2004 (ex art.12 lettera E)** e successive modificazioni:

- > La realizzazione di progetti che, anche attraverso la produzione, distribuzione e promozione di opere filmiche, abbiano una forte vocazione culturale e sociale, che per loro natura non potrebbero trovare altra forma di sostegno attraverso i canali ordinari previsti dal D.Lgs. 28/2004;
- > Le attività d'interesse nazionale ed internazionale che per la loro importanza sono funzionali alla valorizzazione della cultura cinematografica italiana, con particolare riferimento alla organizzazione e realizzazione di eventi che promuovano l'eccellenza del cinema italiano;
- > La realizzazione di seminari, convegni, manifestazioni e/o eventi che abbiano particolare e spiccata vocazione culturale e un interesse "trasversale" che afferisca, oltre alla cultura cinematografica, anche diversi e peculiari aspetti culturali, sociali ed economici italiani e/o europei;
- > La realizzazione di progetti di studio ed approfondimento di problematiche legate alla attività istituzionale della Direzione Generale per il Cinema che favoriscano l'efficacia e la speditezza dell'azione amministrativa;
- > Le iniziative di supporto all'attività dell'Amministrazione che non possono essere direttamente ed autonomamente organizzate, se non attraverso il concorso con altri soggetti, anche di natura privata.

La tabella seguente mostra i 45 Progetti Speciali finanziati nel 2010. Si precisa che i fondi utilizzati sono Extra-Fus e sono gestiti dalla "Segreteria del Direttore Generale Cinema", solo due progetti invece sono stati finanziati tramite il fondo Fus di competenza del "Servizio III Promozione cinematografica" e sono: "Cinema Italian Style 2010" (Cinecittàluce spa) ed il progetto "Silone" (Ass. Accademia dell'immagine).

Tabella 23. Distribuzione regionale dei beneficiari e degli importi per i progetti speciali distinti tra estero ed Italia, anno 2010.

beneficiario	progetto	importo
3Per S.R.L.	film "maledimiele"	150.000,00
Accademia del Cinema Italiano premi David Di Donatello	serata di consegna premi David di Donatello	460.000,00
	il cinema italiano incontra il cinema francese	150.000,00
Accademia Naz. Santa Cecilia	auditorium festival del cinema 2009 SV	200.000,00
Archivium S.R.L.	Mibac cinema	30.000,00
Ass. Accademia dell'immagine	progetto "silone"	54.568,00
Ass. cult. Art Promotion	festival del cinema europeo 11 ed.	15.000,00
Ass. Cult. Calipso	progetto calipso	40.000,00
Ass. Cult. Excellence	italian film and fashion festival	30.000,00
Ass. Cult. France Odeon	2° ed. france odeon	15.000,00
Ass. Cult. Lo Specchio Convesso	film: la soluzione migliore	80.000,00
Ass. Cult. Playtown	progetto moviemov immagini in movimento	60.000,00
Ass. Giornate Degli Autori	giornate degli autori venice days: settima edizione	200.000,00
Ass. Giovani Produttori Cinematografici (AGPC)	co-production community	20.000,00
Ass. Media Desk Italia	programma media desk italia 2010	80.000,00
Ass. Narrazioni	film corto "napoli capitale della cultura europea nei tempi del gran tour"	50.000,00
Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive (Anica)	progetto speciale desk "tax credit e agevolazioni fiscali"	250.000,00
	anica... incontra Venezia	40.000,00
	anica... roma	25.000,00
Camera di commercio Italo-brasiliana	istituzione fondo per lo sviluppo di coproduzioni	30.000,00
	archivio storico 150° unità d'Italia	300.000,00
Cinecittà Luce S.P.A.	gestione patrimonio filmico per conto del mibac	630.000,00
	cinema italian style 2010	69.958,19
	Italia taglia	60.000,00
Cineteca Del Comune Di Bologna	ipotesi cinema	45.000,00
	slow food on film	50.000,00
	archivi non filmici	40.000,00
Coop. Sociale Matrioska	film documentario "attraverso lo specchio"	15.000,00
Ente Autonomo Festival Int. Le Cinema Per Ragazzi	40 anni di lavoro e di vita la storia infinita del giffoni film festival	130.000,00
	piattaforma digitale	415.000,00
Fond. Centro Sperimentale Di Cinematografia	richiesta integrazione p.s. campi sonori project 2009	25.000,00
	salvaguardia dei materiali filmici su supporto in infiammabile	400.000,00
Fond. Cineteca Italiana	"rotaie" DI Mario Camerini	10.000,00
Fondazione Cinema per Roma	Festival del cinema di Roma	230.000,00
Fondazione Ente dello Spettacolo	documentario su Don Danilo Cubattoli	50.000,00
Ince 2002 Srl	gran premio int. Del doppiaggio	120.000,00
IPB Italia International Peace Bureau	produz. Lungometraggio "il bambino di Halabja"	50.000,00
Ist. Cin. Dell'Aquila - Lanterna Magica - Accademia dell'immagine	recupero patrimonio per costituzione centro archivi	40.000,00
Istituto int. Per il cinema e l'audiovisivo dei paesi europei e latini	distribuzione film "notturno bus" in Cina	40.000,00
La Biennale Di Venezia	mostra del cinema 2010	300.000,00
Lucky Red S.R.L.	promozione oscar 2010 "il divo" (make up)	25.000,00
Movie Movie S.R.L.	film documentario "muri"	120.000,00
Rai Trade S.P.A.	cartoon on the bay	10.000,00
Venicefilm Production S.R.L.	progetto filmico "giorgione da castelfranco"	50.000,00
Video Travel di Sergio Ciarrocca Coppito	spot televisivi "la forza dell'Acquila" e "ricostruire l'Acquila"	20.000,00
Totale		5.224.526,19

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Le associazioni di cultura cinematografica

Le Associazioni Nazionali di Cultura cinematografica in Italia sono 9 e il contributo stanziato per il 2010 è di **1.000.000** euro.

La tabella 24 mette in evidenza i contributi per singola associazione negli ultimi 3 anni e la variazione percentuale tra il 2009/'10 e tra 2008/'10. Le assegnazioni per il 2010 sono le stesse del 2009 quindi non ci sono variazioni; per quanto riguarda invece il rapporto con il 2008 si nota una diminuzione di contributo pari al 20% per tutti i beneficiari.

Tabella 24. Contributi alle Associazioni di Cultura cinematografica, anni 2009-2010 e 2008-2010 (v.a. in Euro e variazioni %)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2008	2009	2010	Var % 09/10	Var % 08/10			
Lazio	RM	Roma	Ass. Nazionale Circoli Cinematografici Italiani (ANCCI)	110.000	88.000	88.000	0,0	-20,0			
			Centro Studi Cinematografici (CSC)	135.000	108.000	108.000	0,0	-20,0			
			Cinecircoli Giovanili Socioculturali (CGS)	125.000	100.000	100.000	0,0	-20,0			
			Federazione Italiana Dei Cineclub (FEDIC)	110.000	88.000	88.000	0,0	-20,0			
			Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (FICC)	185.000	148.000	148.000	0,0	-20,0			
			Unione Circoli Cinematografici Arci (UCCA)	185.000	148.000	148.000	0,0	-20,0			
			Unione Italiana Circoli Del Cinema (UICC)	105.000	84.000	84.000	0,0	-20,0			
			Lombardia	BG	Torre Boldone	Federazione Italiana Cineforum (FIC)	185.000	148.000	148.000	0,0	-20,0
			Veneto	VE	Venezia	Cineforum Italiano (CINIT)	110.000	88.000	88.000	0,0	-20,0
Totale				1.250.000	1.000.000	1.000.000	0,0	-20,0			

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Le attività all'estero

Indice

Il 2010 in dettaglio per le attività all'estero

Le attività musicali

Le attività di danza

Le attività di prosa

Le attività circensi

Le attività cinematografiche

Indice dei grafici

Grafico 1. Distribuzione dei contributi nei paesi esteri, 2010

Indice delle tabelle

Tabella 1. Numero di tournées, contributi e contributo medio per attività, anni 2009-2010 (v.a. e var. %)

Tabella 2. Iniziative di musica finanziate all'estero, anno 2010

Tabella 3. Iniziative di danza finanziate all'estero, anno 2010

Tabella 4. Iniziative di prosa finanziate all'estero, anno 2010

Tabella 5. Iniziative circensi finanziate all'estero, anno 2010

Tabella 6. Progetti finanziati per la promozione all'estero, anno 2010

Il 2010 in dettaglio per le attività all'estero

Le attività all'estero finanziate nel 2010 sono state **77**, due in più del precedente anno per un totale di euro assegnati di **1.429.047** euro (+11,7% rispetto al 2009). La tabella numero 1 mostra nel dettaglio in numero delle tournées, il contributo ricevuto e il contributo medio per singola attività sia per il 2009 che per il 2010.

Non ci sono state variazioni importanti per quanto riguarda il **numero delle tournées**: le "attività di prosa" e "circensi" sono diminuite di due unità mentre quelle "cinematografiche" di una; le "attività di danza" sono il settore che cresce maggiormente con un aumento del 54,5% (6 progetti in più del 2009), seguite da quelle "musicali" con una tourné in più del precedente anno.

Il **contributo erogato** totale cresce rispetto al 2009 dell'11,7% soprattutto sotto la spinta dell'aumento dei finanziamenti per le "attività musicali" che raddoppiano passando da 150 mila euro a 324 mila euro nell'ultimo anno (+116,2%). Crescono anche le assegnazioni per le "attività di prosa" (+39%) e rimangono costanti invece quelle per le "attività cinematografiche". Infine con un segno negativo rispetto al 2009 troviamo le "attività di danza", che crescono nel numero delle tourné ma diminuiscono nella quota assegnata (-24,4%), e le "attività circensi" (-13,2%).

Anche il **contributo medio** totale erogato cresce dell'8,8% in rapporto al precedente anno, per le "attività musicali" (+89%) e per le "attività di prosa" (+54,6%) cresce più del doppio mentre per la "danza" viene dimezzato passando da 10 mila a 5 mila euro (-51%). I restanti settori non mostrano variazioni importanti.

Tabella 1. Numero di tournées, contributi e contributo medio per attività, anni 2009-2010 (v.a. e var. %)

Attività	Tournée			Contributi			Contributo medio		
	2009	2010	var.%	2009	2010	var.%	2009	2010	var.%
musica	7	8	14,3	150.000	324.246	116,2	21.429	40.531	89,1
danza	11	17	54,5	114.700	86.726	-24,4	10.427	5.102	-51,1
prosa	20	18	-10,0	136.617	190.075	39,1	6.831	10.560	54,6
circhi	14	12	-14,3	378.000	328.000	-13,2	27.000	27.333	1,2
cinema	23	22	-4,3	500.000	500.000	0,0	21.739	22.727	4,5
Totale	75	77	2,7	1.279.317	1.429.047	11,7	17.058	18.559	8,8

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e Cinema

Sono ammesse al contributo le attività musicali (art. 19 D.M. 9 novembre 2007), teatrali (art. 21 D.M. 12 novembre 2007) e di danza (art. 15 D.M. 8 novembre 2007) svolte all'estero che partecipino a festival, rassegne, programmazioni di istituzioni o teatri stranieri. Per accedere al finanziamento statale devono essere presentate le copie dei contratti o gli inviti dei vari soggetti organizzatori che attestino l'interesse e la partecipazione economica alla realizzazione dell'attività da parte del Paese ospitante.

Il grafico 1 mostra la suddivisione sul territorio mondiale dei contributi erogati per le attività all'estero. Tra i paesi maggiormente finanziati, con un contributo superiore ai 31 mila euro, troviamo: Cina e Giappone, Francia, Germania e Austria, Cipro, Stati Uniti d'America, Argentina, Brasile, Grecia, Turchia, Cile e Italia¹.

Nella seconda fascia, con un'assegnazione compresa fra i 21 e i 31 mila euro, troviamo: Grecia, Romania, Kosovo e Albania, Sud Africa, Canada e Olanda.

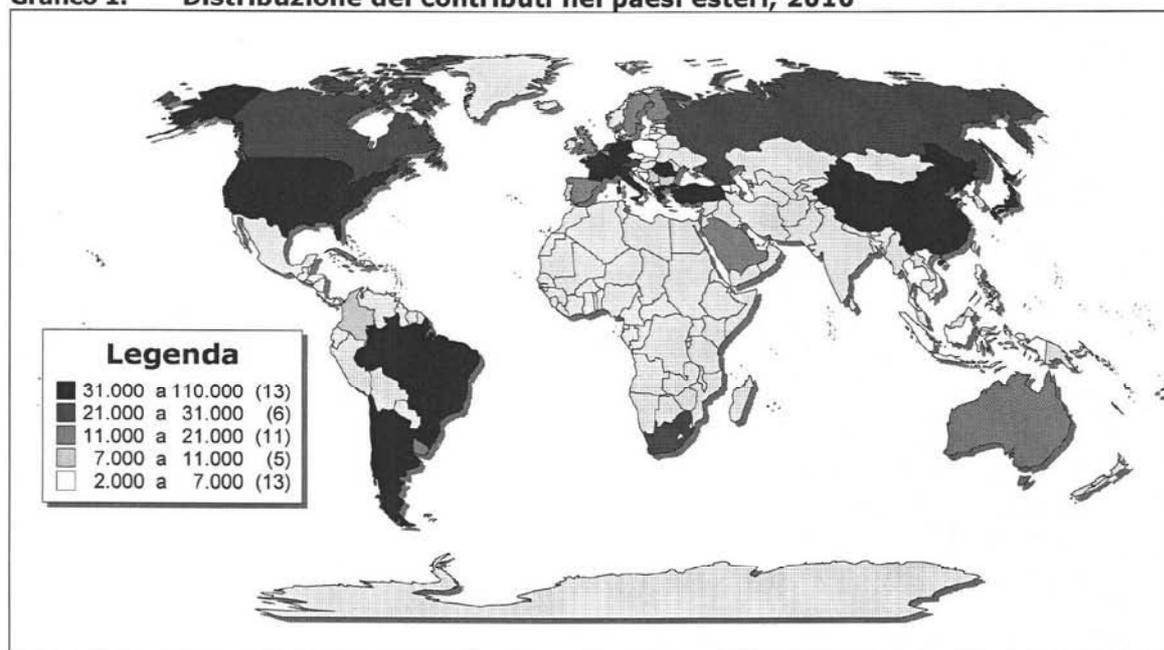
¹ Si precisa che le attività sono state svolte in Italia ma all'interno di manifestazioni di carattere internazionale.

La terza fascia, con un contributo compreso fra 11 e 21 mila euro, è composta da: Spagna, Uruguay, Finlandia, Svezia, Russia, Arabia Saudita, Singapore con Indonesia e Filippine, Gran Bretagna, Belgio, Australia e Cuba.

Nella quarta fascia, con assegnazione compresa fra gli 7 e i 11 mila euro, troviamo: Vietnam e Thailandia, Slovenia e Croazia, Bosnia e Serbia, Colombia, Portogallo.

Infine tra gli stati facenti parte dell'ultima fascia contributiva (sotto a i 7 mila euro) incontriamo altri paesi tra cui Malta, Israele e Territori Palestinesi, Lituania e Polonia, Svizzera, Corea del Sud, Armenia.

Grafico 1. Distribuzione dei contributi nei paesi esteri, 2010



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e Cinema

Le attività musicali

Le attività all'estero negli ultimi anni sono molto diminuite passando da 28 del 2006 a 8 nel 2010 (-71,4%). Anche per quanto riguarda il contributo stanziato la tendenza al ribasso è la stessa, l'assegnazione dal 2006 al 2010 è diminuita del 60% passando appunto da 835 mila a 325 mila euro.

Gli otto progetti di promozione della musica all'estero sono stati svolti da altrettanti soggetti, in particolare il più oneroso è stato la tournée svolta dalla Fondazione Teatro Regio di Torino tra Cina e Giappone a cui è stata assegnata la cifra di 184.245,64 euro.

Altre due Fondazioni Lirico Sinfoniche, il San Carlo di Napoli e la Scala di Milano, hanno svolto due attività distinte in Sud America una in Cile e una in Argentina per un totale di 70 mila euro. Invece la Fondazione Teatro Regio di Parma ha ricevuto 35 mila euro per un evento svolto a Pechino.

Osservando la tabella 2 si nota come l'area geografica che ha ricevuto la somma maggiore è l'Asia (224 mila euro), seguito dal Sud America (70 mila euro) e dal Medio Oriente (20 mila euro), infine troviamo l'Africa e l'Europa con una sola attività (5 mila euro).